

prot.n.1405 del 13.10.2020

Istituto professionale
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Regolamento d'Istituto per la Didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Enrico Fermi" di Perugia nasce dall'esperienza maturata nel corso degli anni e, soprattutto, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19. La scuola si è attivata per costruire un'offerta formativa rivolta a migliorare le competenze digitali degli studenti. Nell'a.s. 2019-2020 la scuola si è dotata della Google Suite for Education e ha organizzato un corso di formazione riservato ai docenti.

Nel corso della seconda parte dell'a.s. 2019-2020, a causa del lockdown imposto dall'emergenza Covid-19, è stato possibile soddisfare le richieste del corpo docente e degli studenti grazie al lavoro delle Funzioni Strumentali e dell'Animatore Digitale. Sono state elaborate delle linee guida interne, in mancanza di chiare indicazioni ministeriali; sono state create pagine dedicate nel sito web della scuola, con tutorial e indicazioni utili a risolvere i principali problemi.

Nell'a.s. in corso, 2020-2021, si è accolta positivamente la pubblicazione del D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", che sono state da subito tenute in considerazione per lo svolgimento dell'attività didattica e per la redazione del presente Piano e del connesso Regolamento.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. La nostra scuola, da parte sua, guarda con grande attenzione agli alunni con Bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e permette di assicurare la continuità del diritto allo studio in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità digitale integrata (anche a distanza) attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Le metodologie adottate non dovranno costituire la mera trasposizione della didattica in presenza, ma dovranno essere ispirate alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Si dovrà aver cura di garantire omogeneità nell'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PTOF.

Le progettazioni didattiche devono essere rimodulate dai dipartimenti disciplinari, dai consigli di classe e dai docenti, in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e gli obiettivi formativi, anche in relazione alle attività svolte in Didattica digitale integrata.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education (dominio : scuoleparitariefermi.org).

La G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto nell'a.s. 2019-2020, con significativi risultati, dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica digitale e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti .

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

Tutte le attività devono essere svolte utilizzando gli account istituzionali di

Docenti (nome.cognome@scuoleparitariefermi.org)

e studenti (nomecognome@scuoleparitariefermi.org)

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Utilizzo di altre piattaforme e strumenti per la DDI

Qualora il corpo docente ne ravvisi la necessità, alle piattaforme istituzionali possono essere aggiunte altre applicazioni che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze metodologiche disciplinari o di apprendimento delle studentesse e degli studenti. L'uso di tali applicazioni è tuttavia subordinato ai seguenti criteri: deve trattarsi di applicazioni gratuite per gli studenti; deve trattarsi di applicazioni sicure dal punto di vista della privacy e, in caso di uso di dati sensibili, va preliminarmente sottoposta alle famiglie un'apposita informativa.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con un Regolamento per la didattica digitale integrata, contenente specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati sensibili.

All'interno del Regolamento vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Tali regolamenti hanno applicazione in tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, compresi i progetti e le attività di PCTO.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono responsabili del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza (o comunque didattica digitale integrata) prevede la conoscenza da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno del sito e inviati alle famiglie e agli studenti tramite la bacheca del Registro elettronico.

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale, i membri del Team digitale e la Funzione strumentale area 1 garantisce al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.